

PROGRAMMA

Giuliano BALESTRA

(*Roma 1939*)

Preludio e Studio

Omaggio a *Carl Orff*

Allegro - Amoroso - Allegro tempo I

Fantasia a *Emilio Pujol*

Introduzione - Allegro - Canzone - Improvviso

Amorosi, gioiosi frammenti



Castello Colonna

Il Castello - La Caccia - Canzone "Belle Doette"

La Caccia - Danza della Pastorella - Il Castello

Entrata del Valentino Borgia nel Castello

Cascarda in lode di Giovanna Colonna - Il Castello

Sonatina Miniatura

Melodia - Tarreghiana - Campana

Aynadamar a *Federico Garcia Lorca*

(*La Sorgente delle lacrime*)

Giuliano BALESTRA Chitarra

Chitarra del M° Liutaio Agostino Quaresima

CURRICULUM

Giuliano Balestra appartiene a quella generazione di musicisti che affonda le sue radici nell'opera dei *vihuelisti* del sedicesimo secolo e raggiunge il suo vertice nel ventesimo con Emilio Pujol di cui Balestra è discepolo. Nel 1962 consegue il diploma in "Chitarra da Concerto" al *Conservatorio "S. Cecilia"* di Roma con il M^o Benedetto Di Ponio. Di fondamentale importanza per la sua formazione artistica sono i Corsi di Perfezionamento all'*Accademia Chigiana* di Siena dal 1960 al 1962 con i Maestri Emilio Pujol e Andrès Segovia che successivamente segue in Spagna, rispettivamente a Lerida, Cervera e Santiago de Compostela. Il 21 Aprile del 1959 tiene il suo primo concerto a Roma presso l'*Associazione Artistica Internazionale* di via Margutta e nel 1962 registra, in prima assoluta, per la *Radiotelevisione Italiana*, il repertorio rinascimentale spagnolo per "vihuela" su uno strumento opera del liutaio *Cesar Vera* di Madrid. Con un recital alla Sala *Chopin Pleyel* di Parigi il 19 marzo 1968, inizia una brillante carriera di concertista che lo porterà ad esibirsi, anche in veste di compositore, nelle maggiori città di tutto il mondo. Nel 1976 con il soprano Elisabetta Majeron, registra, in prima assoluta mondiale per la Casa Discografica *Edipan*, l'op. 207 di Mario Castelnuovo Tedesco : *The Divan of Moses - Ibn- Ezra*". All'attività concertistica affianca quella didattica insegnando, quale titolare della cattedra di chitarra, al *Conservatorio "Santa Cecilia"* di Roma. E' autore di varie pubblicazioni fra cui le biografie di Fernando Sor , Emilio Pujol, Benedetto Di Ponio, nonché delle trascrizioni in notazione moderna, del *Primo Libro di Napolitane che si Cantano et Sonano in Leuto* di Jacomo Gorzanis (Venezia 1570) e di *Novi capricci armonici* per chitarra, violino e basso di Gio. Battista Granata (Bologna 1674). Ha inciso per la *Basf*, *Edipan* e *Tima Club*. Nel 1972 ha fondato il *Concorso Internazionale di Chitarra "Fernando Sor"* di cui è tuttora presidente. Per la sua attività artistica nel 2011 ha ricevuto una medaglia dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

NOTE ILLUSTRATIVE

Il Concerto vede protagonista Giuliano Balestra nella duplice veste di compositore e interprete. Il suo linguaggio musicale, amalgamato da una fluente vena poetica che privilegia l'essenzialità, si muove nel solco della tradizione rinascimentale, per giungere, con assoluta disinvoltura, ai movimenti più qualificati della musica contemporanea. Il programma si apre con un *Preludio* di elegante espressività che si riveste di particolare brillantezza nello *Studio* e prosegue con l'esaltante intreccio virtuosistico dell'*Omaggio a Carl Orff*, quasi volteggiando fra le incantevoli atmosfere di "Carmina Burana" per dipanarsi in una sognante e raffinata *Fantasia* in tre tempi dedicata al suo Maestro *Emilio Pujol* e approdare, con filigranata vaporosità, agli *Amorosi, gioiosi frammenti*. In un'atmosfera di onirica suggestione si apre la seconda parte del concerto con il *Castello Colonna* di carattere descrittivo in nove movimenti per poi abbandonarsi a preziosi slanci virtuosistici nella *Sonatina Miniatura* e concludere con un vorticoso *Aynadamar* (la sorgente delle lacrime, dal nome arabo del luogo dove Garcia Lorca fu assassinato) profeticamente simbolico.

